

: VETRINA

È il giallo il colore delle letture dell'estate?

Lasciamo uno spazio in valigia per i libri recenti (o le riedizioni) di Isabel Allende, Joe R. Lansdale, Georges Simenon, Simonetta Agnello Hornby, Gianrico e Francesco Carofiglio e Massimo Bisotti.

DI FRANCESCA SCARINGELLA

Un'estate all'insegna di letture gialle, tra classici e contemporanei, ma anche alla ricerca di radici, di un passato da chiarire e accettare e di luoghi da scoprire.

Un bagno di sangue viene preannunciato da una celebre astrologa per la città di San Francisco e dopo poco, questa previsione risulta avverarsi. Una serie di efferati omicidi sconvolge la città e l'autrice si inerpica nella tela di un ragno. Isabel Allende infatti per la prima volta si cimenta in un giallo, non lasciando da parte però ciò che meglio le riesce, ovvero la descrizione profonda della psicologia dei suoi personaggi.

In *Il gioco di Ripper*, tradotto da Elena Liverani, vengono tutti rappresentati in maniera minuziosa tanto da far entrare in empatia, già dalle prime pagine, il lettore con i protagonisti. Indiana e Amanda sono madre e figlia molto diverse fra loro, la prima medico olistico, la seconda una ragazzina pragmatica. Il padre di Indiana, Blake, è un nonno affettuosissimo alla nipote, contraccambiato, tanto da giocare con Amanda al gioco di ruolo virtuale Ripper, cioè un gruppo composto da adolescenti che ha la missione di individuare il famoso assassino di Londra ricomparso nel 2040. Ma il gioco da virtuale diventerà reale quando decideranno di

indagare veramente sui delitti, forse tra loro connessi, che stanno insanguinando San Francisco.

Dalle atmosfere inedite da thriller psicologico della Allende, passiamo a quelle pulp e molto realistiche del texano John Lansdale. *Notizie dalle tenebre*, con la traduzione di Luca Briasco, è una raccolta di racconti, molti dei quali pubblicati per la prima volta nel nostro paese e scelti appositamente dall'autore per i lettori italiani. Le suggestioni di questo moderno scrittore sono un mix di vari generi che spaziano dall'horror, al western, alla fantascienza, fino al noir. Non si può riscontrare un solo genere, Lansdale ha la capacità di raccontare e lo fa non privilegiandone uno solo, bensì navigando tra mistero e avventura senza sforzi elaborati. D'altronde egli ammette di amare più di ogni altra questa forma narrativa. A Lansdale è stato anche consegnato da Niccolò Ammanniti, durante la scorsa edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, il **Premio Mondello**, arrivato alla quarantesima edizione, nella sezione Autore straniero.

Oltre allo scrittore americano, diventato ormai un classico dei nostri giorni, vi proponiamo una raccolta di racconti del celebre Georges Simenon, *Minacce di morte e altri racconti*, tradotto da Marina Di Leo. Nelle cinque storie qui pubblicate ritroviamo il commissario Maigret prima in pen-



Premio Letterario nazionale di narrativa *Scrivere donna*

Un concorso per indagare i nodi critici e le realtà misconosciute dell'universo femminile per una contemporanea e consapevole cultura di genere.

Sesta edizione, anno 2014/15 • tema: Mamma, non mamma.

Aperto a chiunque voglia narrare, sotto forma di racconto, esperienze, sentimenti e pensieri delle donne alle prese con l'esperienza più simbolica della loro esistenza.

Il bando è reperibile su www.neosedizioni.it, www.concorsiletterari.it e su Facebook (Amici di Neos).
Scadenza 30 settembre 2014.

Con il patrocinio di: Provincia di Torino • Città di Torino • Città di Rivoli.
Con la collaborazione di: Apia, Torino • Carta & penna • Galleria delle Donne • Tra-Me, Carignano • AIDDA, Piemonte e Valle d'Aosta • Convergenza delle Culture • Noi che l'Arte, Bari-Milano • La Meridiana, Rivoli • Amico libro, Torino.

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA per l'edizione 2014 "Venute da lontano"



sione, poi capo della squadra mobile di Nantes e poi di nuovo a Parigi. Questo è da ricondurre al momento personale e storico che Simenon stava vivendo quando questi scritti furono realizzati. Infatti egli aveva preferito accantonare il suo fortunato personaggio per dedicarsi a un'altra forma di letteratura. Ma la seconda guerra mondiale stravolse i suoi piani. La difficoltà di vendere richiese la necessità di catturare il pubblico con storie e personaggi collaudati, proprio come Maigret, e pertanto tra il 1938 e il 1941 Simenon riprese a narrare le avventure del commissario, poi pubblicate nel 1942.

Se invece siete intenzionati a tornare o a vedere per la prima volta una grande capitale europea come Londra, vi suggeriamo, oltre alle guide consuete, il nuovo libro di Simonetta Agnello Hornby *La mia Londra*. Narrando la sua scelta personale di trasferirsi in Inghilterra e il suo percorso di vita, tra famiglia e lavoro da avvocato, in questa occasione la scrittrice, che ci ha sempre deliziato con le sue storie che rievocano le sue radici siciliane, tra luoghi e sapori, invece ci inebria e suggestiona con la sua casa, con la quotidianità di una città che accoglie tutti, che è pronta per ogni tipo di cambiamento. La capitale che viene descritta minuziosamente, è quella Londra che vive l'autrice, che nasconde meraviglie nelle stradine meno conosciute, nei posti più appartati che hanno stregato e suggestionato quella ragazza che negli anni Settanta decise di lasciare l'Italia per crearsi una famiglia in un luogo che tanto bene l'aveva ospitata.

E dopo un ripercorrere la vita attraverso un luogo caro, di nuovo vi suggeriamo un altro libro che rivede attraverso un posto legato ai ricordi, le proprie radici. Scritto a quattro mani dai fratelli Carofiglio, Gianrico e Francesco, *La casa nel bosco* è il momento di riconciliazione di due uomini che nel percorso delle loro esistenze non sono mai stati uniti, anzi le differenze caratteriali e i dissapori li hanno allontanati. Le due voci narranti si incontrano nel momento in cui le chiavi della casa di villeggiatura della loro infanzia devono essere consegnate al nuovo proprietario. Entrare e rivivere quei posti fa scoccare nelle loro memorie scintille di ricordi passati e di momenti trascorsi che aprono un sipario sulle relazioni familiari.

Il tempo che i due autori passano insieme è ristoratore, tanto che le amicizie, gli amori e le avventure vissuti in quei sentieri e in quella casa si riveleranno un collante per far nascere un nuovo e diverso rapporto fra loro, analizzando da un differente punto di vista, a volte anche malinconico, cosa vuol dire essere una famiglia.

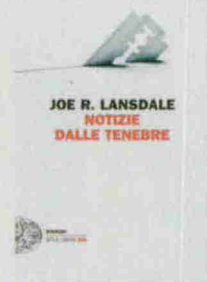
Per concludere, l'ultimo romanzo che vi consigliamo di leggere per questa estate è *Il quadro mai dipinto* di Massimo Bisotti.

L'autore racconta una storia che interseca le strade della memoria con quelle dell'essere sempre se stessi, non snaturandosi. La ricerca spasmodica della perfezione può farci perdere di vista il piacere quotidiano e più veritiero della vita.

Patrick, il protagonista del libro, è un pittore mai realmente soddisfatto dei suoi dipinti. Prima di trasferirsi a Venezia, vuole guardare per l'ultima volta il quadro che ritrae la donna da lui sempre amata, ma scopre con sgomento che nel quadro lei non vi è più ritratta, come se fosse uscita dal dipinto.



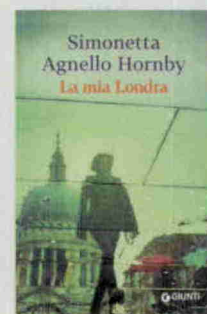
ISABELLE ALLENDE
Il gioco di Ripper
TRAD. ELENA LIVERANI
Feltrinelli, 2013
pp. 462, euro 19,00



JOE R. LANSDALE
Notizie dalle tenebre
TRAD. LUCA BRIASCO
Einaudi, 2014
pp. 488, euro 19,00



GEORGES SIMENON
Minacce di morte e altri racconti
TRAD. MARINA DI LEO
Adelphi, 2014
pp. 166, euro 10,00



SIMONETTA AGNELLO HORNBY
La mia Londra
Giunti, 2014
pp. 272, euro 16,00



GIANRICO CAROFIGLIO,
FRANCESCO CAROFIGLIO
La casa nel bosco
Rizzoli, 2014
pp. 185, euro 14,00



MASSIMO BISOTTI
Il quadro mai dipinto
Mondadori, 2014
pp. 221, euro 15,00